

LE ALLERGIE NON SONO SOLO UN PROBLEMA DEI GIOVANI



Fino a pochi anni fa, si pensava che le allergie fossero un problema molto più frequente nell'età giovanile.

Al contrario, insieme ad altre malattie che sono considerate caratteristiche dell'età avanzata, anche le allergie sembrano diventare sempre più frequenti negli anziani e può manifestarsi in diverse forme. Spesso la sintomatologia è atipica o più grave rispetto a quella dei giovani.

Le allergie respiratorie, come asma e rinite, sono particolarmente comuni anche in età più elevate e possono peggiorare la qualità della vita degli anziani.

Anche la dermatite atopica può essere più grave e difficile da trattare negli anziani a causa delle modifiche fisiologiche della pelle.



Gli studi scientifici in materia non sono numerosi e non omogenei nelle metodiche e nei risultati.

Per esempio, autori portoghesi (*G. Martins-dos-Santos et. al, Immunoallergic disorders in the elderly. Eur Ann Allergy Clin Immunol Vol 54, N.4, 175-182, 2022*) hanno svolto un'analisi retrospettiva delle cartelle cliniche elettroniche di pazienti di età pari o superiore a 65 anni i ricercatori hanno mirato a caratterizzare le malattie immunoallergiche degli anziani.

I disturbi più comuni erano: malattie respiratorie su base allergica (50%), malattie cutanee (31%), allergia ai farmaci (8%). La rinite non allergica e l'asma bronchiale erano più frequenti nelle donne e l'angioedema indotto da ACE inibitori/ARB negli uomini.

Altri ricercatori, in Turchia, hanno riscontrato dati diversi per i vari apparati. (Yildiz E et al. *J Med Sci.* 2021 Oct;51(5):2631-2640). In una popolazione di 1272 pazienti, di età media di 70 anni, la maggior parte dei pazienti era di sesso femminile (55,3%). In questo studio prevalevano le patologie cutanee come orticaria, presenti nel 70% dei casi (nel 13,7% vi erano allergie ai farmaci) solo il 5,6% soffriva di asma e il 4% di rinite allergica.

Queste diversità tra i diversi studi dipendono verosimilmente dalla diversità dei protocolli di ricerca e degli ambiti selezionati. Inoltre, l'elevato livello di patologie dermatologiche potrebbe anche dipendere da effetti collaterali legati al maggior consumo di farmaci nell'età senile.



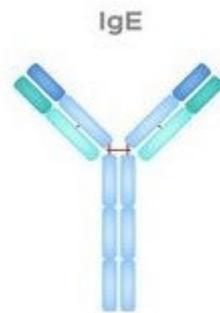
Ricercatori italiani (Ventura MT et al. *Clin Mol Allergy.* 2017 Feb 3;15:2. *Allergic diseases in the elderly: biological characteristics and main immunological and non-immunological mechanisms*) hanno segnalato la significativa presenza di asma bronchiale anche nell'anziano, con livelli minori rispetto a quella giovanile ma abbastanza consistente da poter utilizzare l'immunoterapia specifica con successo anche in questa categoria di pazienti.



In conclusione: il riscontro di patologie respiratorie allergiche (come asma e rinite) nelle persone anziane pare in aumento negli ultimi anni. L'asma è una malattia che colpisce persone di tutte le età e, anche se spesso insorge in età adulta, i disturbi clinici possono persistere o addirittura esordire negli anziani, tanto che si differenzia in asma tra quella che si manifesta per la prima volta in età avanzata (asma ad esordio tardivo) e le forme che iniziano in età più giovane (asma ad esordio precoce). Si ritiene che la prima abbia una minore probabilità di caratteristiche allergiche. Questo disturbo negli anziani è sottodiagnosticato a causa della

presentazione atipica e delle comorbidità: la rinite allergica e la rinosinusite cronica, condizioni che comunemente possono coesistere con l'asma e possono impedire o peggiorarne il controllo. È importante dunque valutare attentamente le interazioni tra i processi di invecchiamento, le patologie allergiche e l'asma.

Infine, studi recenti hanno confermato che anche l'anziano che soffre di patologie allergiche. In questi soggetti si verifica un significativo aumento delle immunoglobuline tipiche dell'allergia: le IgE, sia totali che specifiche. Gli anziani con livelli di IgE totali più elevate presentano una probabilità maggiore di avere rinite allergica o asma.



Renato Ariano